



DIPARTIMENTO SCUOLA, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'inclusione scolastica anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in favore delle alunne e degli alunni con disabilità nella comprensione/produzione del linguaggio frequentanti i nidi a gestione diretta e indiretta, le scuole dell'infanzia capitoline, statali e paritarie e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie

Anno Scolastico 2024-2025



INDICE

1. Premessa	3
2. Tipologia di intervento.....	3
3. Destinatari	4
4. Requisiti di accesso al servizio	4
5. Presentazione delle istanze	5
6. Documentazione da inoltrare	5
7. Verifica delle istanze	6
8. Rendicontazione degli interventi	6
9. Verifiche e monitoraggio	7
10. Obblighi in materia di trasparenza.....	7
11. Disposizioni finali	7
12. Normativa di riferimento.....	8
13. Allegati.....	9



1. Premessa

La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è l'insieme di strategie, strumenti e tecniche progettate per supportare e migliorare la comunicazione delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con disabilità e con difficoltà nella produzione e comprensione del linguaggio.

La CAA rappresenta dunque una metodologia che, attraverso specifiche tecniche e strumenti, mira a compensare la disabilità comunicativa, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nell'area del linguaggio, della parola e/o della comprensione, affinché ciascuna alunna e ciascun alunno, indipendentemente dalle proprie abilità comunicative ed espressive, possa partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale.

I destinatari di CAA sono pertanto le alunne e gli alunni, altamente disomogenei riguardo all'età e ai quadri clinici, che presentano un'elevata difficoltà nella comunicazione ed hanno in comune la necessità di migliorare la produzione e la comprensione del linguaggio.

Roma Capitale, già impegnata a favorire l'inclusione scolastica erogando il servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e alla comunicazione a oltre 9000 utenti, intende ampliare, attraverso la CAA e per l'anno educativo e scolastico 2024/2025, gli interventi a sostegno dei bambini, delle bambine, degli alunni e delle alunne con disabilità frequentanti i nidi a gestione diretta ed indiretta, le scuole dell'Infanzia capitoline, statali e paritarie, le scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie.

Dando seguito alla Determinazione Dirigenziale n. G06461 del 29/05/2024 della Regione Lazio, con la quale è stato assegnato a Roma Capitale un contributo per supportare l'erogazione di CAA e nell'ambito delle competenze proprie degli Enti Locali in materia di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, il presente documento delinea le procedure ed il percorso degli adempimenti di gestione per garantire il servizio nell'anno scolastico 2024/2025.

Il presente documento fornisce indicazioni operative relativamente alle modalità di presentazione delle istanze, verifica dei requisiti di accesso e conseguente accoglimento delle richieste inviate da parte dei nidi a gestione diretta ed indiretta, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo grado (capitoline, statali e paritarie).

2. Tipologia di Intervento

La CAA si definisce:

- "Aumentativa" perché tende ad accrescere la comunicazione naturale attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità naturali possedute, con tecniche, metodi e strumenti, senza sostituire le modalità di comunicazione già presenti;
- "Alternativa" perché, quando necessario, utilizza modalità e mezzi di comunicazione speciali (ausili, tecniche, strategie, strumenti come simbologie grafiche, scrittura, gestualità) sostitutivi del linguaggio orale.

Gli interventi si concretizzano nell'affiancamento, a scuola, degli alunni e delle alunne da parte di operatori competenti nelle metodiche di CAA, i quali adeguano gli interventi necessari alle esigenze del contesto di ciascuna/o. L'assistente di CAA, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, integra la propria attività con le altre figure già presenti ed assegnate a sostegno dei bisogni delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni con disabilità, quali insegnanti curricolari, insegnanti di inclusione e di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia, senza sovrapporre compiti e funzioni ma valorizzando i diversi ambiti di competenza con un modello di partecipazione attiva e collaborativa.

In particolare, l'assistente alla CAA svolge la propria funzione mediante azioni quali:

- far acquisire un metodo di comunicazione;
- facilitare, favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra l'alunna/o e la famiglia, la scuola, il gruppo classe;
- facilitare il buon utilizzo di software e hardware didattici destinati allo studente e ai docenti;
- collaborare alla stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e partecipare ai GLO;
- collaborare con le/gli insegnanti nella pianificazione del lavoro mediante strategie che utilizzano metodologie di CAA secondo le specifiche necessità/bisogni dell'alunna/o;
- partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia organizzati dalla scuola.

In un'ottica di ottimizzazione sinergica delle diverse figure di inclusione, l'organizzazione settimanale dell'orario dell'operatore CAA deve essere concordata con la scuola, tenendo conto:

- del quadro orario di frequenza settimanale dell'alunna/o;
- del contesto classe;
- dell'assistenza complessiva dedicata all'alunna/o in situazione di disabilità (ore di sostegno/inclusione, assistenza all'autonomia e comunicazione, assistenza di base).

3. Destinatari

Il servizio di CAA è rivolto alle bambine e ai bambini del nido e della scuola dell'infanzia, alle alunne e agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che frequentano nell'anno 2024-2025 i servizi educativi e scolastici capitolini, statali e paritari ricadenti nel territorio di Roma Capitale.

I destinatari di CAA sono gli allievi con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età e ai quadri clinici, che presentano un'elevata difficoltà nella comunicazione ed hanno in comune la necessità di migliorare la capacità di esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio.

Possono presentare apposita domanda esclusivamente coloro i quali siano in possesso di completa documentazione medica come di seguito indicato.

4. Requisiti di accesso al servizio

Per accedere al servizio di CAA è necessario essere in possesso della seguente documentazione:

- verbale di accertamento della condizione di disabilità (accertamento Handicap L. 104/92) in corso di validità. In caso di certificazione di L. 104/92 in fase di rinnovo, l'Istituzione Scolastica dovrà acquisire la dichiarazione del genitore che attesti l'avvenuto avvio di tale procedura;
- certificato di Integrazione Scolastica (C.I.S.) con specifica ed esplicita assegnazione di assistenza di CAA, in corso di validità;
- relazione sintetica sull'uso della CAA ai fini dell'integrazione scolastica in favore delle alunne e degli alunni con disabilità nella comprensione e nella produzione del linguaggio, redatta dalla ASL e relativi TSMREE sul modello ALLEGATO 4, parte integrante delle presenti Linee di Indirizzo. Il modello dovrà essere consegnato dalle Istituzioni Scolastiche alle famiglie le quali provvederanno a presentarlo alla ASL per la compilazione.



5. Presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate dai singoli servizi educativi e dai singoli Istituti Scolastici esclusivamente in presenza di tutta la documentazione sanitaria e amministrativa prevista nelle presenti Linee di Indirizzo.

Le istanze dovranno essere indirizzate alle Direzioni Socio Educative Municipali del territorio di riferimento ed essere inviate esclusivamente tramite protocollo a mezzo PEC "riservata", osservando rigorosamente le indicazioni tecniche di seguito riportate:

- la PEC utilizzata per l'invio della documentazione dovrà appartenere esclusivamente all'Istituzione Scolastica richiedente;
- la PEC, indirizzata alle Direzioni Socio Educative dei Municipi, dovrà avere come oggetto: *Codice meccanografico - nome Istituzione Scolastica – Richiesta Assistenza CAA 2024- 2025*;
- per i servizi educativi e scolastici capitolini, l'invio della documentazione sarà a cura della coordinatrice/coordinatore pedagogica/o che la inoltrerà, via protocollo "riservata", al Direttore della Direzione Socio Educativa.

Le istanze devono essere presentate entro il 15 ottobre 2024.

6. Documentazione da inoltrare

Per l'inoltro delle richieste si dovrà utilizzare esclusivamente la modulistica fornita in allegato alle presenti Linee di Indirizzo e di seguito specificata:

- ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA per l'ammissione al finanziamento di assistenza CAA, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante.
- ALLEGATO 2 - PROGETTO DI INCLUSIONE DELLA SCUOLA, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante. Nel caso di servizi educativi e scolastici di Roma Capitale il modello di domanda sarà debitamente compilato e firmato dalla coordinatrice/coordinatore pedagogica/o.
- ALLEGATO 3 - ANAGRAFICA ALUNNE/I IN FORMATO EXCELL, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante. Nel caso di servizi educativi e scolastici di Roma Capitale il modello di domanda sarà debitamente compilato e firmato dalla coordinatrice/coordinatore pedagogica/o.
- DOCUMENTAZIONE SANITARIA - come indicato al paragrafo 4. delle presenti Linee di Indirizzo, raggruppata per ciascun alunna/o in un UNICO PDF denominato con le iniziali della stessa/o.

Il compito di verificare la corretta presentazione delle istanze e della relativa documentazione, nei modi e nei tempi indicate, compete ai Dirigenti scolastici/Legali Rappresentanti i quali sono, pertanto, direttamente responsabili di qualunque disservizio causato dall'invio di richieste incomplete, o per le quali non risulti ricevuta di avvenuta consegna con esito positivo della PEC municipale.

Nel rispetto della normativa sulla Privacy, le istanze e qualunque altra comunicazione da parte delle Istituzioni richiedenti il servizio di assistenza CAA, dovranno essere effettuate esclusivamente a mezzo PEC ed in modalità "Riservata". Per quanto concerne i servizi educativi e scolastici capitolini, l'invio della documentazione sarà a cura della coordinatrice/coordinatore pedagogica/o che la inoltrerà, via protocollo "Riservata", al Direttore della Direzione Socio Educativa.

7. Verifica delle istanze

Al termine della verifica delle istanze pervenute, gli Uffici Municipali preposti alla gestione delle richieste, invieranno alle Istituzioni richiedenti, con nota formale a mezzo PEC Riservata, la comunicazione inerente l'esito dell'istanza:

1. in caso di esito positivo il Municipio trasmetterà la comunicazione inerente l'assegnazione del servizio CAA con l'indicazione, per ogni singola/o alunna/o, del monte ore assegnato e del relativo budget economico;
2. in caso di esito negativo, il Municipio trasmetterà la comunicazione di non accoglimento con indicazione, per ogni singola/o alunna/o dei motivi di esclusione laddove vengano meno i requisiti di accesso al servizio di cui al paragrafo 4;
3. in caso non sia possibile concludere l'istruttoria per documentazione incompleta, il Municipio trasmetterà la comunicazione con l'indicazione della documentazione da integrare e la tempistica da osservare.

Coerentemente con l'evoluzione della normativa in essere, l'attribuzione della quota oraria di assistenza di CAA da destinare a ciascun alunna/o seguirà i principi di massima ottimizzazione delle risorse disponibili, sulla base di criteri relativi alla diagnosi, al contesto scolastico e alla presenza di altre figure coinvolte nel processo di inclusione.

Il monte ore assegnato a ciascun alunna/o si intende comprensivo, entro l'orario scolastico, delle ore di intervento diretto, della partecipazione alle riunioni di GLO, dei laboratori con la classe, delle visite di istruzione e degli esami finali.

In caso di esito positivo e di accoglimento delle istanze, le Istituzioni Scolastiche provvederanno autonomamente ad individuare gli operatori CAA qualificati e ad affidare i relativi incarichi, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Si rappresenta che la Deliberazione G.C. n. 260/94 ha approvato, per il triennio scolastico 2024/2027, la costituzione di un nuovo Registro Unico Accreditati Scuola (RUAS), contenente una sezione speciale cittadina dedicata agli Organismi in possesso dei requisiti per la realizzazione del servizio di CAA, elenco che si allega al presente documento e che ne è parte integrante.

Tale elenco deve intendersi come ulteriore possibilità che integra e affianca le modalità fino ad oggi utilizzate e che, pertanto, non vincola i Municipi e le Istituzioni Scolastiche nell'affidamento del servizio di CAA.

8 . Rendicontazione degli interventi

A seguito della comunicazione da parte della Direzione Socio Educativa del Municipio di riferimento circa l'assegnazione del servizio di CAA e dopo aver espletato le procedure di affidamento dello stesso, le Istituzioni Scolastiche dovranno procedere ad una serie di obblighi/attività inerenti la rendicontazione.

Pertanto, relativamente al piano di programmazione degli interventi, al riepilogo delle ore effettuate e alle attività svolte dall'operatore CAA, le Istituzioni Scolastiche renderanno secondo le indicazioni di gestione e la compilazione della modulistica che verrà fornita dall'Amministrazione capitolina con apposita circolare.

Roma Capitale liquiderà alle Istituzioni Scolastiche le competenze dovute, debitamente rendicontate e accompagnate da regolari documenti contabili, al termine dell'anno scolastico 2024/2025.

9 . Verifiche e monitoraggio

Roma Capitale ha la facoltà di eseguire controlli e monitoraggi in corso d'anno scolastico e, se necessario, può richiedere la dovuta documentazione.

Il monitoraggio costituirà uno strumento di supporto per le buone prassi e per l'eventuale rimodulazione delle richieste, sia in relazione alle criticità e ai bisogni rilevati, sia alle effettive disponibilità delle risorse economiche destinate.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dal diritto al servizio e prestazione e nulla sarà dovuto per i costi già sostenuti.

10. Obblighi in materia di trasparenza

In attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito “Regolamento” GDPR) ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, Roma Capitale, con sede in Roma, Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo:

https://www.comune.roma.it/webresources/cms/documents/NE20240004482Informativa_Servizi_educativi_e_scolastici_con_PEC_dipartimentale07_2024.pdf

Si informa, in ogni caso, che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Roma Capitale. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

I dati di contatto del Data Protection Office/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono i seguenti: dpo@comune.roma.it, comunque, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Roma Capitale, in qualità di Titolare del Trattamento, con atto formale riportato in ALLEGATO 7 - Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali - , parte integrante delle presenti Linee di Indirizzo, nomina gli Enti richiedenti il servizio di CAA Responsabili del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD.

Con la sottoscrizione del suddetto ALLEGATO 7 gli Enti richiedenti si impegnano ad accettare la nomina a Responsabile del Trattamento. Il predetto allegato è parte della documentazione amministrativa da inviare al Municipio a corredo della domanda e non necessita di compilazione da parte dei coordinatori pedagogici che gestiscono i servizi educativi e scolastici di Roma Capitale.

11. Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).



12. Normativa di riferimento

- Costituzione Italiana, art. 34
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, art 26
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 156 della L.R. 14/99
- Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge n. 18 del 2009
- D.Lgs. n. 267/2000, TUEL
- Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili"
- Legge 10 marzo 2000, n 62 "norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"
- D.Lgs. n. 165/2001
- Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208
- D.Lgs. 13 Aprile 2017, n. 66 e ss.mm.ii
- Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità
- Decreto 14/09/2022 del Ministro della salute , istruzione e dell'economia e delle finanze concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) dell'OMS pubblicato sul sito del Ministero della salute, novembre 2022 e comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023.
- Statuto di Roma Capitale adottato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8/2013
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- Determinazione Dirigenziale Regione Lazio n. G06461 del 29/05/2024



ALLEGATI

ALLEGATO 1	Domanda di Ammissione CAA 2024/25
ALLEGATO 2	Progetto di inclusione della scuola
ALLEGATO 3	Anagrafica alunne/i in formato Excell
ALLEGATO 4	Relazione sintetica sull'uso della CAA a cura della ASL
ALLEGATO 5	Informativa Privacy
ALLEGATO 6	Elenco Organismi accreditati nella sezione speciale cittadina dedicata alla CAA del RUAS di Roma Capitale
ALLEGATO 7	Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali



MARIA
TERESA
CANALI